

Comunità Pastorale
S. Teresa di Gesù Bambino
Città di Desio
Arcidiocesi di Milano



La Fonte

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo
Via S. Caterina, 9
20832 Desio (Mb)
Tel. e Fax 0362 623771
Web site: www.sspdesio.it
E-mail: info@sspdesio.it

SEGRETERIA PARROCCHIALE

mattino

Lun. 09.00 – 12.00

Mer. 09.00 – 10.00

pomeriggio

Tutti i giorni 15.00 – 18.30

ORATORIO

da Lun. a Ven. 16.30 – 18.30

Sab e Dom. 15.00 – 18.30

ORARIO SS. MESSE

Lun. Mar. Mer. Ven. 08.30

Gio. 18.30 (M. Pellegrina)

Sab. 18.30

Dom. 09.00 11.00 17.30

S. CONFESSIONI:

Sab. 16.30 – 18.15

Dom. 10.15 – 10.45

e in qualsiasi momento su richiesta

Anno XXI ♦ Numero 38 ♦ 17 Novembre 2019

I DOMENICA DI AVVENTO

Parola di Dio: • Is 51,4-8 • 2 Ts 2,1-14 • Mt 24,1-31

Liturgia delle Ore: 3^a settimana del salterio

FORZA E PAURA DEL SILENZIO

Inizia il periodo dell'Avvento: per i cristiani si caratterizza per gesti più intensi di preghiera e di carità; per chi vive un senso più vago del Natale provvedono la pubblicità e le offerte commerciali a fornire un clima diverso allo scorrere dei giorni; grazie a Dio molti accolgono di buon grado la visita natalizia dei preti, delle suore e dei laici incaricati, condividendo un breve momento di preghiera, di conversazione, di scambio di auguri.

I primi cristiani interpretarono la venuta di Gesù in un preciso contesto suggerito dal libro della sapienza: "Mentre un profondo silenzio avvolgeva tutte le cose, e la notte era a metà del suo corso..." (*Sap* 18,14). *Un profondo silenzio*: indica un'attesa, uno sguardo che scruta, un ascolto del benché minimo rumore, di una voce che sperabilmente porti un annuncio nuovo, una buona notizia.

Del silenzio pare che oggi non sappiamo cosa farcene, anzi ci imbarazza, ci fa paura: non sappiamo quasi più guardarci negli occhi senza proferire parola, mentre basterebbe lo sguardo a comunicare amore, predilezione, protezione.

Anche le chiese, luoghi solitamente sobri e composti, spazi della presenza misteriosa di Dio, sono diventati ambiti di conversazione, di agitazione, di saluti.

Attendere che Dio parli, che l'animo si concentri sulla preghiera, che la Parola risuoni interiormente, che l'Eucaristia ricevuta apra a un dialogo intimo con Gesù: ecco dove porta il silenzio. Non all'assenza, ma alla presenza.

Non perdiamo l'occasione di stare a contatto con Dio, e con noi stessi

don Gianni

AVVISO

Per necessità o richieste di natura pastorale si prega fare riferimento all'ausiliaria diocesana Graziana Calafà tel. 3394911830

Straordinari questi ministri!

Sono ormai trascorsi parecchi anni da quando, anche nelle parrocchie di Desio, sono stati istituiti i ministri straordinari della Comunione Eucaristica. Per i fedeli è ormai consuetudine, durante la Messa, ricevere la particola consacrata dalle mani di laici che aiutano il sacerdote nella distribuzione dell'Eucarestia. Nell'ambito della vasta azione riformatrice promossa dal Concilio, l'istituzione dei ministri straordinari è stata una delle misure più significative prese per valorizzare il ruolo dei laici nella Chiesa, riscoprendo e approfondendo il significato del sacerdozio universale di cui i fedeli sono partecipi in forza del loro Battesimo. Si può accedere a questo ministero, previo un periodo di preparazione teologica e liturgica, e partecipando a periodici aggiornamenti.

Il compito principale dei ministri straordinari non è però quello di coadiuvare il sacerdote della distribuzione dell'Eucarestia durante la Messa: sarebbe quanto mai riduttivo valutare soltanto in quest'ottica il ministero che essi sono chiamati a svolgere nella Chiesa. Il loro compito è soprattutto quello di consentire di ricevere la Comunione sacramentale anche a quei fedeli che, per ragioni di età o di salute, non possono recarsi in chiesa, e a cui, a causa dei suoi molteplici impegni, il sacerdote non può fare visita con una certa frequenza. Visitare gli infermi: è questa una delle opere di misericordia a cui tutti i cristiani sono chiamati, anche per alleviare il sentimento angoscioso di solitudine e di abbandono che colpisce coloro che per malattie e infermità sono costretti a rimanere nel chiuso delle mura domestiche. È importante che questi fedeli continuino a essere pienamente coinvolti nella vita della Chiesa e non si sentano esclusi o emarginati dalla comunione ecclesiale: in particolare, è importante che non sia loro preclusa la possibilità di accostarsi all'Eucarestia, specialmente alla domenica e in occasione delle più solenni festività del calendario liturgico. L'Eucarestia è il centro della vita cristiana: è nella forma delle specie eucaristiche che Gesù ha voluto dare continuità nel corso dei secoli alla sua presenza tra noi e alla sua azione salvifica. I cristiani so-

no in comunione tra loro in quanto sono in comunione con Lui, e sono in piena comunione con Lui in quanto condividono l'unico pane eucaristico.

Per portare il mondo a Cristo, la Chiesa deve portare Cristo al mondo. La vocazione della Chiesa è quella di essere missionaria, cioè di essere al servizio: tra i modi di questo servizio rientra senza dubbio l'assistenza spirituale agli infermi, l'impegno costante rivolto a permettere loro di ricevere i Sacramenti, che sono i segni efficaci della grazia e lo strumento attraverso cui gli uomini divengono partecipi della salvezza.

Il servizio dei ministri straordinari è quindi una parte, umile ma non per questo secondaria, del compito missionario della Chiesa nella vita quotidiana delle nostre parrocchie. Non dobbiamo ignorare o sottovalutare il desiderio espresso dagli infermi di accostarsi alla comunione sacramentale. Il rito prevede diversi momenti: un'introduzione, una breve lettura che può essere ampliata con parole di commento della catechesi, un atto penitenziale con la professione di fede, quindi la comunione seguita da una preghiera di ringraziamento. Si possono aggiungere preghiere particolari ed eventualmente anche un piccolo canto: è opportuno sostare alcuni minuti in raccolto silenzio per una più profonda intimità con Gesù.

È dal 2003 che anch'io svolgo questo servizio con immutata commozione, e spesso rimango ancora sorpresa dalla gioia con cui sono accolta dagli anziani presso i quali mi reco oltre che dalla delicatezza e dal fervore con cui si accostano al sacramento. È una esperienza da cui ogni volta mi sento interiormente arricchita e sollecitata a crescere nella fede.

Coloro che intendono avvalersi del servizio dei ministri straordinari sono invitati a rivolgersi, di persona o per il tramite di parenti o amici, al sacerdote responsabile per prendere gli opportuni accordi.



Gabriella, ministro straordinario

UN GRANDE ABBRACCIO DEL PADRE: IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Oggi i nostri ragazzi del gruppo di IC4 si accostano per la prima volta al Sacramento della Riconciliazione, la prima importante tappa del loro percorso di iniziazione cristiana, iniziato ormai da almeno due anni.

Sicuramente già in famiglia si formano atteggiamenti come saper perdonare o chiedere perdono, riconoscere i propri limiti, rialzarsi dopo un errore commesso; sicuramente a otto anni i bambini cominciano a sapere narrare se stessi e quindi a riconoscere le proprie mancanze. Ma tutto questo non è sufficiente ed ha bisogno di essere inserito in un contesto di conoscenza dell'Amore del Padre/Pastore, davanti al quale riuscire a portare tutta la nostra vita, quale che sia la nostra età. Negli incontri immediatamente precedenti que-

sta tappa ci siamo soffermati con loro sulle parabole del Buon Pastore e del Padre Buono. Abbiamo cercato di approfondire le emozioni e gli atteggiamenti dei personaggi, abbiamo provato a metterci nei panni della pecora che lascia il gregge o del figlio che abbandona la casa del padre; abbiamo cercato di capire quanto grande sia l'amore del pastore che non si dà pace fino a che non ritrova quell'unica pecora smarrita o quel padre che con ansia aspetta ogni giorno il ritorno del figlio. E ci siamo accorti che mentre l'atteggiamento di chi abbandona è facilmente sovrapponibile alle nostre mancanze, anche quelle di tutti i giorni, anche quelle dei bambini, l'amore del Padre e del Pastore sono infinitamente più grandi di quanto ognuno di noi

possa provare. Questo ci ha permesso di offrire ai bambini la possibilità di avvicinarsi al Padre attraverso questo sacramento con una serenità davvero grande!

Signore ti ringrazio per ciò che rende bella la mia vita e per i doni che ricevo.

Signore ti chiedo perdono per i miei peccati che metto nelle tue mani.

Signore ti prometto di vivere i consigli e il gesto di penitenza che il sacerdote suggerisce.

Signore ti prego crea in me un cuore puro.

Chiediamo che tutta la comunità accompagni questi bambini con la preghiera e l'esempio, affinché possano sentirsi anch'essi davvero parte integrante del gregge che è la Chiesa.

Le catechiste di IC4

AVVENTO DI CARITA' FARE RINASCERE UNA PARROCCHIA

Cari amici di San Severino Marche ...

Più di tre anni non sono bastati per far risorgere il vostro paese dalle macerie del terribile sisma del 2016.

I riflettori dei mass-media si sono ormai spenti da tempo perché, ahimè, non fate più notizia. Molti sono convinti che tutto si sia risolto per il meglio, che le vostre case, le vostre chiese, le vostre scuole siano state ricostruite e che, per voi, sia ripresa la vita di sempre.

Le testimonianze che ci avete lasciato quando vi abbiamo ospitato nella nostra parrocchia in occasione dell'ultima festa patronale e quanto ci avete raccontato telefonicamente in questi giorni parlano, invece, di una realtà molto diversa.

Per la gran parte delle case non è ancora neppure iniziata la ricostruzione. La vostra chiesa è inagibile e dovrà essere demolita e ricostruita, (ma chissà quando inizieranno i lavori !!!). Persino il tendone, che "provvisoriamente" era stato adibito a chiesa, è crollato sotto il peso della neve dello scorso inverno e chi vuole partecipare all' Eucarestia deve "arrangiarsi" da altre parti. L'oratorio ormai si limita ad un prato ed a qualche prefabbricato senza riscaldamento né acqua calda. Tutte le attività che vi si svolgevano o sono andate perdute o hanno dovuto essere delocalizzate e la comunità si sta, in questo modo, pian piano disgregando. Dopo 3 lunghi anni poco o nulla è cambiato.

*Da quando, pochi mesi dopo il sisma, vi abbiamo ospitato la prima volta nella nostra parrocchia, le vostre storie, le vostre testimonianze, gli sguardi velati di tristezza ma pieni di riconoscenza dei vostri ragazzi ci sono rimasti nei cuori !! Per questo la nostra comunità ha deciso di condividere con voi la gioia del Santo Natale che si sta approssimando devolvendo alla ricostruzione della vostra chiesa e del vostro oratorio le offerte che verranno raccolte quale **gesto di carità di Avvento**.*

Vorremmo in questo modo testimoniare, una volta di più, la nostra amicizia e vicinanza per aiutarvi a riavere un degno luogo in cui ritrovarvi per celebrare l'Eucarestia, per pregare, per educare e far crescere i vostri ragazzi nei valori cristiani che ci accomunano, in poche parole "per poter essere nuovamente comunità".

Gli amici di S.S. Pietro e Paolo



S. Natale 2019 - Calendario della settimana della Visita alle famiglie
le visite si effettueranno a partire dalle ore 17,30

			Sr. Graziana	Ministri laici
Lun	18	Nov.	Isonzo	Mazzini da 3 a 34 e da 40 a 42
Mar	19	Nov.	Bernina 2 e 11	Mazzini 7, 32 e 36
Mer	20	Nov.	Bernina 4B, 14 e 16	Mazzini 51
Gio	21	Nov.	Bernina da 24 a 43	Mazzini 38, 48A e 50
Ven	22	Nov.	Bernina da 47 a 57 + Genova	Mazzini 44 e 48

Gerico 6

22 novembre 2019
 Ore 21.00
 in chiesa

Invisibili in casa nostra?
Coltivare e custodire il fratello
 (testimonianza di Giorgio Bernardelli, giornalista di *Mondo e Missione*, sul Sinodo per l'Amazzonia)

Per tutto il tempo di Avvento le Ss. Messe feriali del mattino saranno precedute alle ore 8.20 dalla recita delle Lodi.

INTENZIONI Ss. MESSE PREGHIAMO PER...

LUNEDÌ 18 NOVEMBRE

8.30 don Gianni Cerea
 Biassoni Felice

MARTEDÌ 19 NOVEMBRE

8.30 Famiglia Carcano

MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE

8.30 Suor Mariangela Gandini

GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE (Pellegrina)

18.30 Monti Maria e Balzarotti Elia
 Masoli Gianpiero, Giuseppe e Fernanda

VENERDÌ 22 NOVEMBRE

8.30

SABATO 23 NOVEMBRE

18.30 Brioschi Margherita, Angelo e Santino
 Orggi Angelo
 Scagliola - Latella

DOMENICA 24 NOVEMBRE

09.00
 11.00 Virgo Fidelis (*Carabinieri*)
 17.30

SOSTENTAMENTO DEI SACERDOTI: LA GIORNATA NAZIONALE

Domenica 24 novembre si celebra la trentesima Giornata Nazionale dedicata al sostentamento dei sacerdoti. Apparentemente, quello del "sostentamento", sembra un tema economico legato solo alla "remunerazione".

Non è così.

È invece un appuntamento che richiama valori ecclesiali inestimabili come quello della gratitudine, della comunione, della solidarietà e corresponsabilità.

Perché l'opera che i sacerdoti svolgono in mezzo a noi, impegnati al servizio del Vangelo e delle persone è un dono prezioso che ci aiuta ad accogliere e mantenere viva la Parola di Dio nelle nostre vite e a sentire più vicina e concreta la speranza.

L'impegno di ogni sacerdote è per la propria comunità ed è giusto che siano i suoi membri a provvedere alle necessarie risorse per assicurare al proprio pastore una dignitosa sussistenza, in modo corresponsabile.

In segno di comunione, come nelle comunità cristiane delle origini. Grazie alle elargizioni destinate all'Istituto Centrale Sostentamento Clero, l'intera comunità dei fedeli, contribuisce al sostentamento di tutti i sacerdoti diocesani compresi quelli inviati nei Paesi in via di sviluppo, anziani o malati.

Partecipare al loro sostentamento è il nostro grazie per la loro vita donata al Vangelo e agli altri.

Ogni Offerta è un piccolo gesto, ma anche una scelta di fraternità di vita nella Chiesa di cui siamo parte.



AGENDA

domenica, 17 novembre

09:00 IC4 Ritiro spirituale
 11:00 IC4 S. Messa
 12:00 IC4 Pranzo con le famiglie
 15:30 IC4 Solenne celebrazione della prima Confessione
 15:30 Assemblea elettiva dell'Azione Cattolica al Centro
 16:00 Teatro il Centro: Rassegna teatrale per bambini

20:00 Formazione Animatori
 20:00 Cena Ado/18enni

lunedì, 18 novembre

20:45 Esercizi Spirituali Giovani e 18/19enni

21:00 Ado

martedì, 19 novembre

10:00 Diaconia
 20:45 Esercizi Spirituali Giovani e 18/19enni

20:45 Saveriani: Formazione missionaria

mercoledì, 20 novembre

17:00 IC5
 20:45 Esercizi Spirituali Giovani e 18/19enni

giovedì, 21 novembre

17:00 IC3
 17:00 PreAdo1
venerdì, 22 novembre
 18:15 PreAdo 2/3
 18:30 EDUa5 1-2 media
 21:00 **GERICO 6** Catechesi per gli adulti (vedi box)

sabato, 23 novembre

15:00 Preparazione al Battesimo
 18:30 Ritiro 2 media a SGB
 20:45 Teatro il Centro; evento teatrale a sostegno del Restauro della cupola della Basilica

domenica, 24 novembre

9:00 Ritiro per le famiglie del Decanato al Polo Pastorale S. Bernardo a Nova M.
 11:00 S. Messa con consegna del Catechismo ai ragazzi dell'IC2
 21:00 18/19enni